

**Determinazione n. 7/2020**

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI  
DETTAGLIO CIRCA L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO  
DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

**AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. (U) DEL REGOLAMENTO  
DELL'ORGANO DI VIGILANZA**

**L'ORGANO DI VIGILANZA**

nella sua riunione del 18 giugno 2020;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 451/16/CONS e 348/19/CONS, concernenti l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

tenuto conto del Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e TIM il 25 luglio 2016 (di seguito "Regolamento");

visto in particolare l'art. 6, comma 1, lett. u) del Regolamento che prevede l'adozione, da parte dell'Organo di vigilanza, di "*disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, compatibilmente con quanto previsto negli Impegni e nel presente regolamento*";

vista la Determinazione n. 16/2018 del 18 dicembre 2018 recante "*Regolamento contenente disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza*";

tenuto conto delle diverse funzioni affidate nel tempo all'Organo di vigilanza da parte dell'Autorità per le garanzie per le comunicazioni incluse le nuove attività di monitoraggio sulla parità di accesso determinate dall'emergenza Covid-19, quali il monitoraggio dei cabinet NGA attivati nelle c.d. "aree bianche", la fornitura dei kit VULA e BTS NGA e l'analisi su base quindicinale dei Kpi ex Del. 395/18/CONS;

considerata la necessità di individuare, in seno al Consiglio dell'Organo di vigilanza, uno o più componenti preposti in particolare alla cura di determinati temi o problematiche di particolare rilevanza e complessità, specificatamente individuati, senza pregiudizio per le funzioni affidate al Presidente e al Direttore;

tenuto conto dell'assenza di tale figura all'interno del vigente Regolamento contenente le disposizioni di dettaglio sopra richiamato;

ravvisata la necessità di modificare le disposizioni di dettaglio secondo le suesposte esigenze;

adotta la seguente

### **DETERMINAZIONE**

1. Al Regolamento contenente disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, di cui alla Determinazione n. 16/2018, è inserito l'art. 3-*bis*:

*Art. 3-bis.*

#### **Consigliere Delegato**

Il Consiglio dell'Organo di vigilanza può designare al suo interno uno o più Consiglieri Delegati preposti allo svolgimento di specifiche funzioni individuate dal Consiglio, con obbligo di periodica rendicontazione.

L'incarico di Consigliere Delegato è attribuito su proposta del Presidente, anche per una durata determinata, ed è rinnovabile.

2. La presente Determinazione, comprensiva del suo allegato di cui costituisce parte integrante, abroga e sostituisce la Determinazione n. 16/2018 del 18 dicembre 2018.
3. L'Organo di vigilanza incarica il Direttore dell'Ufficio di vigilanza di trasmettere la presente Determinazione alla Società TIM S.p.A. e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'art. 18 del Regolamento.

Roma, 18 giugno 2020

**IL PRESIDENTE**  
Francesco Sclafani

Per attestazione di conformità a quanto determinato  
**IL DIRETTORE**  
Fabio Pompei

Allegato alla Determinazione n. 7/2020

**Testo consolidato**

**REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO CIRCA  
L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA  
E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

**AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. (U) DEL REGOLAMENTO  
DELL'ORGANO DI VIGILANZA DI TELECOM ITALIA**

Art. 1.

**Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento costituisce attuazione del Regolamento dell'Organo di vigilanza, approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e TIM il 25 luglio 2016, ai sensi dell'art. 64, comma 17 della Delibera n. 623/15/CONS e del punto 7.24 degli Impegni, presentati da TIM S.p.A. e approvati dall'Autorità medesima con la Delibera n. 718/08/CONS, come modificati dalla Delibera n. 451/16/CONS.

In particolare, il presente Regolamento detta disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, conformemente a quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. u) del Regolamento dell'Organo di vigilanza.

Art. 2.

**Convocazione, Riunioni e Deliberazioni dell'Organo di vigilanza**

In attuazione a quanto previsto dall'art. 5, cc. 3 e 5, e senza pregiudizio di quanto previsto dall'art. 6, cc. 2, 3 e 4 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, si dispone che:

- a) per motivi di urgenza l'ordine del giorno può essere integrato dal Collegio all'unanimità dei presenti all'inizio di ciascuna seduta;
- b) i Componenti che non possono partecipare alla riunione ne informano tempestivamente il Presidente;
- c) gli astenuti sono considerati presenti ma non votanti;
- d) le votazioni hanno luogo a scrutinio palese. Sono effettuate a scrutinio segreto quando ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei Componenti;
- e) in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente;
- f) gli atti deliberativi sono sottoscritti dal Presidente e siglati dal Direttore dell'Ufficio di vigilanza.

**Art. 3.****Pubblicazione degli atti dell'Organo di vigilanza e Verbale delle riunioni**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il Collegio, su proposta del Presidente, decide della pubblicazione sul sito Internet delle determinazioni assunte nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Organo di vigilanza può dare notizia del contenuto delle decisioni assunte a mezzo di comunicati stampa.

Dal verbale di cui all'art.5, c. 6 del citato Regolamento, risultano l'ordine del giorno della riunione, con eventuali integrazioni dei presenti, i nomi dei presenti, ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali delle relazioni svolte e delle discussioni, nonché le decisioni assunte.

I verbali sono trasmessi ai Componenti almeno 7 giorni prima della riunione nel corso della quale sono approvati, ai sensi del citato art. 5, c. 6, e sono raccolti e conservati a cura del Direttore dell'Ufficio di vigilanza.

**Art. 3-bis.****Consigliere Delegato**

Il Consiglio dell'Organo di vigilanza può designare al suo interno uno o più Consiglieri Delegati preposti allo svolgimento di specifiche funzioni individuate dal Consiglio, con obbligo di periodica rendicontazione.

L'incarico di Consigliere Delegato è attribuito su proposta del Presidente, anche per una durata determinata, ed è rinnovabile.

**Art. 4.****Direttore dell'Ufficio di vigilanza**

Ai sensi e nell'ambito delle competenze e attribuzioni di cui all'art. 7 del Regolamento, il Direttore dell'Ufficio di vigilanza (in seguito, anche "Direttore") assicura il buon funzionamento della struttura amministrativa dell'Organo di vigilanza.

In particolare, in attuazione dei compiti attribuitigli dal citato Regolamento, il Direttore:

- a) verifica la completezza formale degli atti, dei documenti, e delle proposte formulate dall'Ufficio di vigilanza, da sottoporre all'Organo di vigilanza, nonché la corrispondenza di queste ultime agli indirizzi da esso adottati;
- b) sovrintende all'attuazione delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;
- c) cura la pianificazione dei procedimenti istruttori e sovrintende al loro regolare svolgimento, in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo di vigilanza;
- d) assicura la pubblicità delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;

- e) cura, sulla base delle indicazioni del Presidente, la trasmissione a TIM e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle determinazioni assunte dall'Organo di vigilanza;
- f) cura la comunicazione esterna, sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente;
- g) assicura la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi dell'Organo di vigilanza e cura la progettazione e l'aggiornamento del relativo sito web;
- h) propone all'Organo di vigilanza, per i profili di sua competenza, la valutazione del personale dell'Ufficio di vigilanza.

#### Art. 5.

#### **Ufficio di vigilanza**

L'Organo di vigilanza provvede, con proprio provvedimento, alle assegnazioni delle diverse responsabilità all'interno dell'Ufficio di vigilanza di cui all'art. 8 del regolamento, per un'ottimale gestione degli affari correnti, avendo cura di designare:

- a. un Coordinatore aree e tavoli tecnici;
- b. un Responsabile dell'area giuridica e istituzionale;
- c. un Responsabile dell'area economica e internazionale;
- d. un Responsabile prestazioni servizi SPM;
- e. un Responsabile verifiche tecniche e qualità della rete.
- f. un Responsabile dei Tavoli tecnici, qualora questi istituiti ai sensi dell'art. 11 c. 12 del Regolamento.

In particolare il Coordinatore:

- a. cura la corretta e tempestiva gestione e trattazione delle attività istruttorie;
- b. coordina le attività delle aree tecniche operative;
- c. distribuisce il lavoro costituendo, ove necessario, gruppi di lavoro formati da personale assegnato a diversi incarichi;
- d. assegna la trattazione degli affari di competenza.
- e. designa i responsabili dei Tavoli tecnici di cui all'art. 11, c. 2 del Regolamento e ne coordina l'attività.

#### Art. 6.

#### **Norma finale**

A far data dall'approvazione del presente Regolamento la Determinazione n. 16/2018 del 18 dicembre 2018 si intende abrogata, e il suo allegato sostituito con il presente testo.